

STRATEGIA URBANA D'AREA- DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE
FAQ e PRECISAZIONI - 14.12.2023

1) Nel format SCHEDE INTERVENTO, al par. 1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE, il SOGGETTO CAPOFILA è il soggetto attuatore dell'operazione proposta e NON il capofila dell'Area urbana;

2) SCHEDE COMPLEMENTARI FSE:

Si suggerisce di compilare la scheda complementare relativamente al FSE per le attività di tipo immateriale che sottendono ai progetti di investimento proposti nella SUA. Tali schede verranno utilizzate per definire eventuali futuri bandi a valere sulle misure FSE elencate (ESO 4.8 e ESO 4.11);

3) Il paragrafo relativo all'analisi SWOT, intende la compilazione della tabella + un testo con al max 6000 caratteri, oppure i caratteri si riferiscono ai testi da inserire in tabella?

I caratteri si riferiscono ai testi da inserire in tabella e ad un eventuale testo di accompagnamento.

4) Cosa intendete con aree Target? Si intendono aree fisiche (comuni, spazi,...) o destinatari delle azioni (es. giovani, turisti,...)?

L'area target è l'area geografica/territoriale nella quale si concentrano le operazioni. Si può eventualmente integrare la descrizione con le tipologie di aree interessate (industriali, parchi, aree dismesse ecc).

5) La tabella APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO di pag. 17 deve riprendere gli eventuali interventi complementari o si riferisce ad altro?

La tabella APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO riporta le integrazioni tra le operazioni proposte e quelle previste sul territorio che possano definirne l'approccio integrato. Occorre inoltre indicare la presenza di schede complementari riferibili alle operazioni elencate.

6) Par. 5.1 Indicatori di output – INDICATORE RCO36

La definizione del target 2029 è stata condotta tramite un'analisi di progetti già eseguiti dalla Regione Piemonte o da altri Enti Pubblici (es: Città Metropolitana di Torino) per realizzare infrastrutture verdi. Il costo medio di realizzazione

dell'infrastruttura per ettaro è stato dedotto valutando diverse tipologie di interventi realizzati anche in riferimento ai diversi territori interessati (diverso è lavorare in ambiti fluviali piuttosto che in ambiti urbani o in contesti rurali), nonché considerando le azioni accessorie, anche immateriali, che dovranno accompagnare i progetti di infrastruttura da realizzare (es. acquisto terreni, cartellonistica, sensibilizzazione, etc...). Il costo medio utilizzato per stimare gli ettari potenzialmente interessati è di circa 160.000 euro/ettaro. Il target 2029 dunque si ottiene rapportando la dotazione dell'Azione rispetto al costo medio assunto $10.000.000 : 160.000 = 63$ ettari.

7) Impegno a cofinanziare l'intervento:

Alla domanda di finanziamento (FASE 3), si dovrà inviare in allegato la deliberazione di giunta comunale che approvi il relativo PFTE e il contestuale impegno a cofinanziare l'operazione senza necessariamente dare evidenza della copertura finanziaria con le modalità previste dal DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). Tale copertura dovrà essere garantita alla presentazione del documento di progettazione esecutiva (FASE 6) come previsto dal codice degli appalti d.lgs 36/2023.

8) AREE CAMPER

Le aree camper e i punti sosta devono rispettare le caratteristiche definite dal [Regolamento Regionale 29 dicembre 2022, n. 11/r recante: "Attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 5 \(disciplina dei complessi ricettivi all'aperto e del turismo itinerante\)"](#).

9) Costi Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area – ASSISTENZA TECNICA

La quota di contributo allocata ad ogni singola area urbana deve essere riparametrata al netto del contributo concesso per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area. Tale deduzione dovrà essere calcolata al più tardi alla presentazione della Strategia Urbana definitiva (ottobre 2024).